

CARTELLA STAMPA 2018
CAMPIONATO DEL MONDO
ENDURANCE FIA WEC



ALPINE

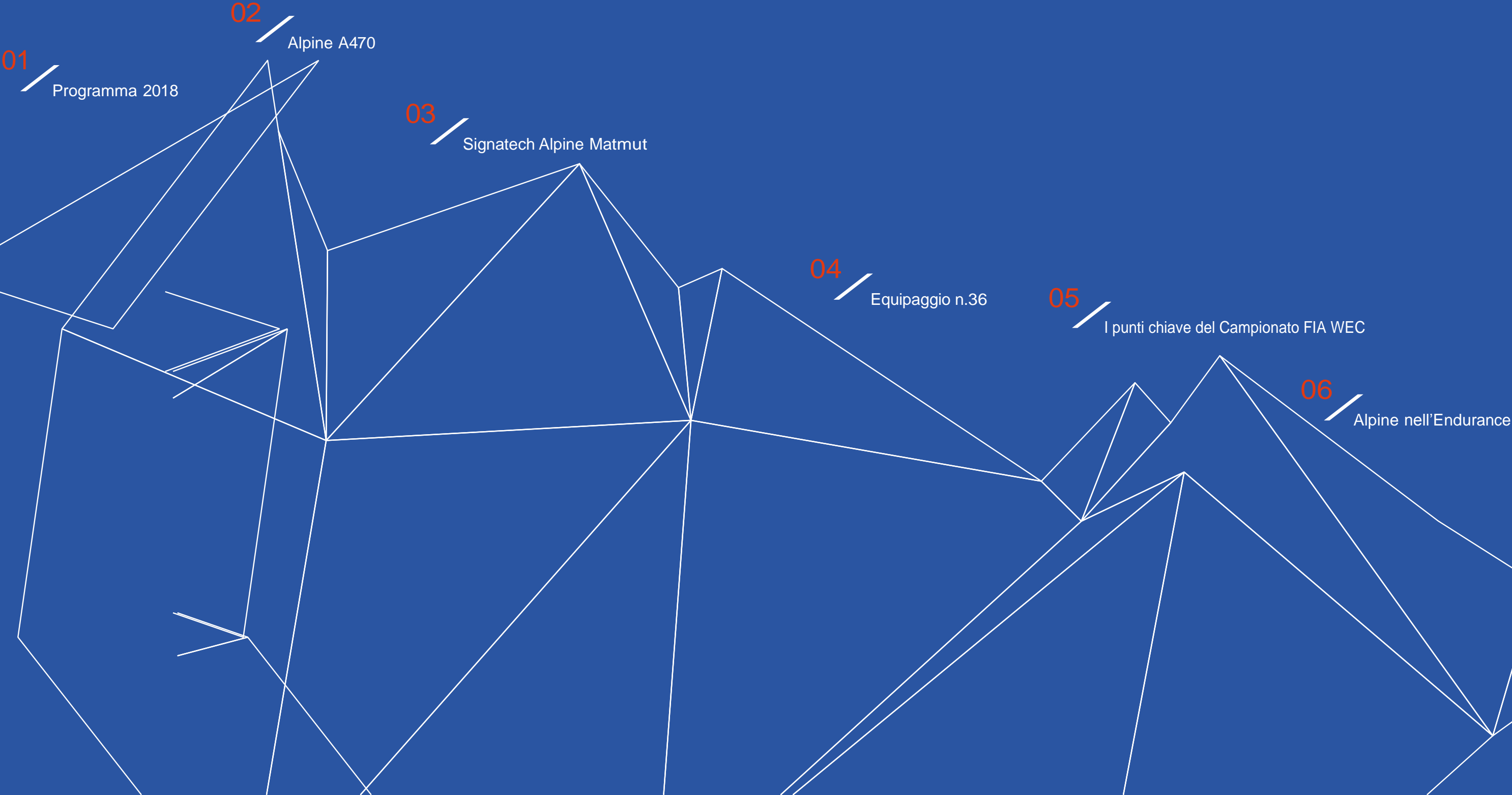
Matmut



« In lizza per il titolo fino all'ultima corsa dell'ultima stagione, il team Signatech Alpine Matmut ha contribuito attivamente al revival della categoria LMP2 nel Campionato del Mondo Endurance FIA WEC. Il livello di performance e di requisiti non è mai stato tanto alto e ci aspettiamo una stagione 2018 altrettanto combattuta. Per mirare al gradino più alto del podio, potremo contare sulla nostra conoscenza dell'Alpine A470, guidata da un trio di piloti tanto veloci quanto esperti e sostenuti da un team tecnico la cui motivazione non ha limiti. E' decisamente sangue blu quello che scorre nelle nostre vene! »

Philippe Sinault
Team Principal Signatech Alpine Matmut

INDICE





PROGRAMMA 2018

Nel 2018 Alpine comincerà la sesta stagione del suo programma di Endurance. Sotto il vessillo del team Signatech Alpine Matmut, l'Alpine A470 con il numero 36 rientra nel novero dei partecipanti al Campionato del Mondo Endurance FIA WEC nella categoria LMP2.

Sono sette gli equipaggi impegnati in questa categoria per tutta la stagione. La lotta sarà ancora più accanita per la 24 Ore di Le Mans, in quanto è stata annunciata la partecipazione di ben 20 veicoli nel dipartimento della Sarthe.

Campione del mondo nel 2016 e terzo nel 2017, il team ufficiale Alpine è indubbiamente tra i candidati alla vittoria.

L'equipaggio 2018 è composto da:

Nicolas Lapierre. Ha tutte le carte in regola per essere un pilota di Endurance: veloce, capace di risparmiare gomme e carburante, bravissimo nella messa a punto del veicolo e dotato di grande spirito di squadra.

✓ André Negrão. Una delle rivelazioni della stagione 2017 anche se appena approdato all'Endurance. Oltre alla sua gran voglia di vincere, porta nella squadra una gioia di vivere tutta brasiliana.

✓ Pierre Thiriet. Un pilota solido, veloce e affidabile che vanta già sette stagioni all'attivo nell'Endurance e che realizza il sogno di tanti francesi: portare i colori di Alpine.

Questo equipaggio è stato costituito nel rispetto dei regolamenti che esigono la presenza di almeno un pilota classificato "Silver" per ogni veicolo della categoria LMP2.

ALPINE A470

La categoria LMP2 è stata oggetto di profondi cambiamenti nel 2017, con l'entrata in vigore del nuovo regolamento tecnico e di una generazione di auto nettamente più performanti rispetto ai modelli precedenti.

Omologato dalla Federazione Internazionale dell'Automobile, il telaio dell'Alpine A470 è motorizzato da un propulsore V8 600 CV fornito da Gibson Technology e uguale per tutti i concorrenti della categoria.

Il telaio monoscocca e alcuni componenti meccanici – come la trasmissione – sono gli stessi dell'Alpine A460 Campione del Mondo 2016. Il lavoro di Oreca si è concentrato in particolare sull'integrazione del nuovo

gruppo motopropulsore e sull'aerodinamica. Ottenute dopo un lungo lavoro di CFD (*Computational Fluid Dynamics*), le forme dell'A470 esprimono una raffinatezza mai raggiunta su auto della categoria LMP2.

L'aumento di performance è stato spettacolare, dell'ordine di quattro secondi al giro sul circuito di Shanghai e di dieci secondi sul circuito delle 24 Ore, con una velocità massima che passa da 310 a 336 km/h.

Come nelle stagioni precedenti, l'Alpine A470 monta pneumatici Dunlop.





SCHEDA TECNICA

TELAIO

Struttura	Scocca di carbonio e nido d'ape
Carrozzeria	Carbonio / kevlar
Sospensioni	Doppio triangolo a punzoni, ammortizzatori PKM
Servosterzo.....	Elettrico
Lunghezza	4745 mm
Larghezza.....	1895 mm
Altezza	1045 mm
Carreggiata anteriore.....	1570 mm
Carreggiata posteriore.....	1550 mm
Passo	3005 mm
Peso.....	930 kg

MOTORE

Tipo	Gibson GK-428
Configurazione.....	V8 aspirato a 90�
Cilindrata	4200 cm ³
Potenza massima.....	603 CV
Regime potenza massima.....	9000 giri/minuto
Lubrificazione	Carter secco / pompa a olio a stadi
Centralina elettronica.....	Cosworth

TRASMISSIONE

Marca	Xtrac
Tipo	Trasversale carter in magnesio
Cambio rapporti	Paddle al volante e comando pneumatico
Rapporti.....	6 + retromarcia

RUOTE

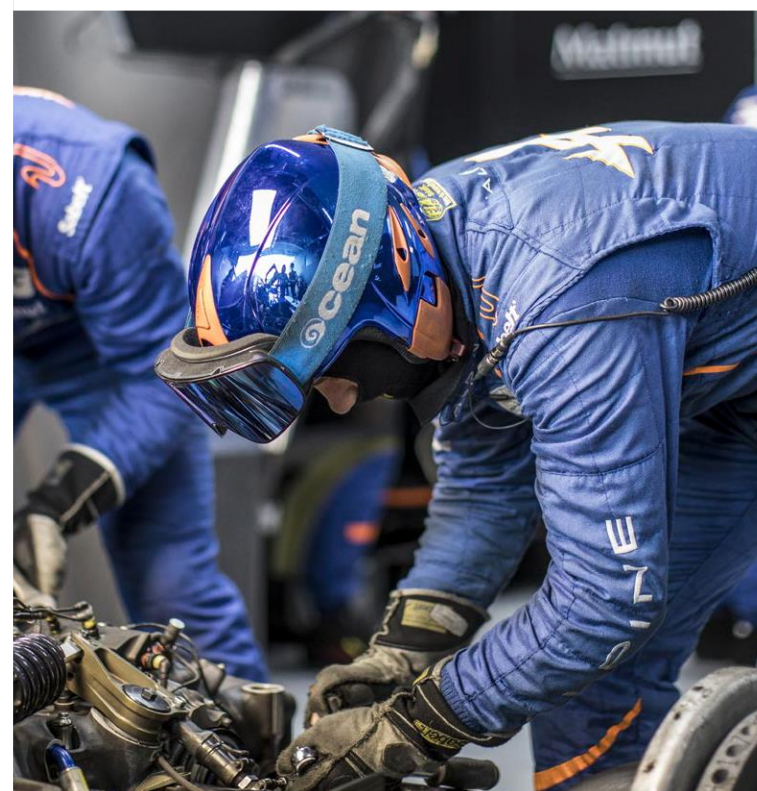
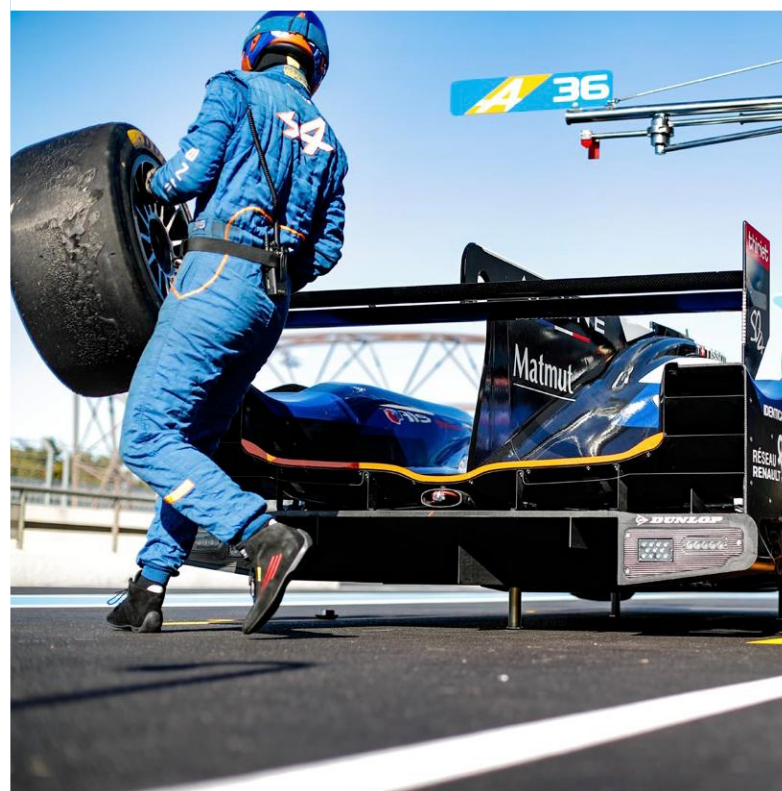
Pneumatici	Dunlop 30-68/R18 (anteriori) e 31-71/R18 (posteriori)
Cerchi anteriori	12,5"x18"
Cerchi posteriori	13"x18"

FRENI

Dischi	Ventilati in carbonio
Pinze	Monoblocco 6 pistoncini

SICUREZZA

Cintura di sicurezza.....	Sei punti adattata per il sistema Hans�
Serbatoio.....	Elastico di sicurezza da 75 l con sistema di riserva



SIGNATECH ALPINE MATMUT

Creato nel 1990 con il nome Signature, il Gruppo Signature acquisisce dal 2013 gli aspetti tecnici, sportivi e logistici del programma Alpine in Endurance. Questa partnership si è di recente estesa alla progettazione e alla commercializzazione delle Alpine A110 Cup e GT4 nonché all'organizzazione dell'Alpine Europa Cup.

La storia del Gruppo Signature è stata inizialmente associata alla Formula 3, con la vittoria di diversi titoli nazionali e internazionali e il fondamentale contributo alla carriera di piloti rinomati come Benoit Tréluyer, Loïc Duval, Nicolas Lapierre, Romain Grosjean ed Edoardo Mortara. Una svolta importante avviene nel 2009 con la prima partecipazione alla 24 Ore di Le Mans.

Con sede a Bourges, nel cuore della Francia, il Gruppo Signature riunisce una quarantina di collaboratori suddivisi in quattro divisioni: Racing, Ingegneria, Eventi e Classics.

Sono due le officine che occupano una superficie totale di 2500 m² dedicati alla progettazione, alla costruzione e alla gestione di auto da competizione. La sede comprende soprattutto un ufficio studi dotato della soluzione CAD 3D Solidworks, una divisione carrozzeria / compositi e un'officina per la produzione dei pezzi meccanici. Il simulatore Ellip6 permette anche di formare i piloti ed elaborare programmi tecnici di simulazione.

Signatech vanta al suo attivo ben 19 titoli, 84 vittorie, 54 pole position, 498 podi e 53 record al giro acquisiti nelle gare di monoposto ed Endurance.

MANAGEMENT

Team Principal	Philippe Sinault
Direttore Tecnico	Lionel Chevalier
Ingegnere responsabile n°36	Thomas Tribotté



EQUIPAGGIO N.36



Nato il 2 aprile 1984
A Thonon-les-Bains (Francia)

Categoria di pilota FIA:
Platinum

nicolaslapierre.com

- [/NicolasLapierreOfficiel](#)
- [@Nico_Lapierre](#)
- [@nico_lapierre](#)



Nato il 17 giugno 1992
a San Paolo (Brasile)

Categoria di pilota FIA:
Gold

andrenegrao.com

- [/AndreNegrao.Racer](#)
- [@NegraoAndre](#)
- [@anegrao](#)



Nato il 20 aprile 1989
a Épinal (Francia)

Categoria di pilota FIA:
Silver

- [@pierre_thiriet](#)
- [@pierre_thiriet](#)

Nicolas fa inizialmente incetta di ottimi risultati con la monoposto, aggiudicandosi in particolare il GP F3 di Maco 2003 con il team Signature. Si orienta poi verso l'Endurance già dal 2008 e ottiene le prime vittorie con il team Oreca Matmut. Nel 2012 conclude il FIA WEC in terza posizione con Toyota. Nel giro di tre stagioni con il costruttore giapponese, si aggiudica sei vittorie assolute nel Campionato del Mondo. Dopo aver vinto la categoria LMP2 alla 24 Ore di Le Mans 2015, entra nel team Signatech-Alpine per una stagione da sogno, coronata da ben quattro vittorie, tra cui la 24 Ore di Le Mans, e dal titolo della categoria LMP2. Nel 2017 la sua stagione si divide tra la LMP1 con Toyota e la LMP2 con Signatech Alpine Matmut. E' uno dei principali artefici del ritorno in auge dei Blu nella seconda parte della stagione.

RISULTATI

2017	FIA WEC	12° (6° LMP2)
2016	FIA WEC	9° (1° LMP2)
2015	FIA WEC	16° (5° LMP2)
2014	FIA WEC	6°
2013	FIA WEC	4°
2012	FIA WEC	3°
2006	A1 GP	1° (Team Francia)
2003	Macau F3 GP	1°

24 ORE DI LE MANS

2017	Abbandona
2016	5° (1° LMP2)
2015	9° (1° LMP2)
2014	3°
2013	4°
2012	Abbandona
2011	5°
2010	Abbandona
2009	5°
2007	16° (9° GT1)

Come i suoi gloriosi predecessori, André Negrão attraversa l'Atlantico per farsi un'esperienza in Europa. Passato dalla Formula Renault 2.0, dalla FR 3.5 e dal GP2, si fa le ossa partecipando a più di 150 gare. Non per questo però trascura il continente americano, in quanto si afferma come vicecampione del Brasile di F3 nel 2010 e 2012 e si attesta settimo all'Indy Lights nel 2016. Nel 2017 si orienta verso l'Endurance entrando a far parte del team Signatech Alpine Matmut. Insieme a Panciatici e Rague, si posiziona quarto in classifica generale fin dalle prime partecipazioni alla 24 Ore di Le Mans. Prosegue la stagione con Lapierre e Menezes. Insieme questo trio conquista cinque podi di seguito, tra cui una vittoria, e rimane in lizza per il titolo fino all'ultima corsa.

RISULTATI

2017	FIA WEC	10° (5° LMP2)
2016	Indy Lights	7°
2015	GP2	20°
2014	GP2	12°
2013	FR 3.5	10°
2012	F3 Brasile	2°
2010	F3 Brasile	2°

24 ORE DI LE MANS

2017	4° (3° LMP2)
------	--------------

Dopo aver mosso i primi passi nell'Eurocup Mégane Trophy, Pierre Thiriet si orienta verso l'Endurance già dalla sua terza stagione nel motorsport. Nel team TDS diventa ben presto uno dei piloti più in vista dell'ELMS, vincendo un titolo nel 2012 e tre secondi posti nel 2013, 2015 e 2016. Dopo sei stagioni a livello europeo, entra nelle fila del FIA WEC nel 2017. Con il team G-Drive, ottiene la sua prima vittoria nella categoria LMP2 a Spa-Francorchamps. Pierre vanta sette partecipazioni alla 24 Ore di Le Mans, di cui due secondi posti nella categoria LMP2.

RISULTATI

2017	FIA WEC	22° (13° LMP2)
2016	ELMS	2° LMP2
2015	ELMS	2° LMP2
2014	ELMS	8° LMP2
2013	ELMS	2° LMP2
2012	ELMS	1° LMP2
2011	Le Mans Series	4° LMP2
2010	Mégane Trophy	2°
2009	Mégane Trophy	

24 ORE DI LE MANS

2017	Abbandona
2016	Abbandona
2015	Abbandona
2014	6° (2° LMP2)
2013	Abbandona
2012	8° (2° LMP2)
2011	Abbandona



Matmut



thiriet



A blue Alpine endurance racing car, number 36, is shown driving on a track. The car features various sponsor logos including Matmut, Elf, Tissot, and Novac. The driver's name, Thiriet, is visible on the side. A yellow car is visible in the background. The number 05 is displayed in the top left corner.

Country	Share of GDP
Spain	1.0%
France	0.8%
Italy	0.8%
United Kingdom	0.7%
Germany	0.4%
China	0.3%



1963 - ALPINE M63



1964 - ALPINE M64



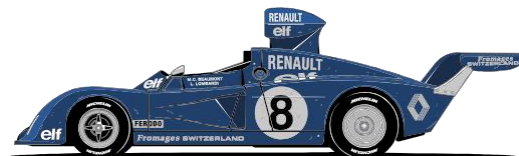
1965 - ALPINE M65



1966 - ALPINE A210



1968 - ALPINE A220



1975 - ALPINE A441



1978 - ALPINE A442 B



2015 - ALPINE A450B



2016 - ALPINE A460



2017 - ALPINE A470

ALPINE NELL'ENDURANCE

Per favorire lo sviluppo della marca, Alpine ha sempre puntato sulla partecipazione alle gare, che si tratti di rally, monoposto o endurance. Alla 24 Ore di Le Mans, il momento più memorabile è stato senza dubbio la vittoria assoluta conseguita dall'A442B di Didier Pironi e Jean-Pierre Jaussaud, esattamente quarant'anni fa!

« IL LITRO DI BENZINA PIÙ VELOCE DEL MONDO »

Fin dal 1962 Jean Rédélé lancia lo sviluppo dell'Alpine M63 avendo la 24 Ore di Le Mans nel mirino. Nessuna delle tre auto che vi partecipano nel 1963 raggiunge il traguardo, ma le performance di questi prototipi – motorizzati da un piccolo 996 cm³ Gordini – non passano inosservate.

L'avventura prosegue con la strategia della “frugalità ingegnosa”. Puntando sull'efficienza aerodinamica e una cilindrata ridotta, Alpine si prefigge lo scopo di soddisfare i requisiti dell'“Indice di Rendimento Energetico” e dell'“Indice di Performance”. In queste categorie Alpine si distingue ripetutamente a Le Mans. Sugli altri circuiti le vittorie di classe sono innumerevoli e una prima vittoria scratch è firmata da Mauro e Lucien Bianchi con la M65 alla 500 chilometri del Nürburgring 1965.

L'avvento dell'Alpine A210 segna una svolta. Apparentemente simile alla M65, questo modello finisce per convincere Renault a investire nello sviluppo di un motore V8 con 3 litri di cilindrata per puntare alla vittoria assoluta ... Anche se i primi tentativi delle “grosse” A211 e A220 non sono coronati da successo, il progetto continua a svilupparsi.

VITTORIA A LE MANS !

Nel 1973 Renault prende il controllo di Alpine. E' con il nome “Renault Alpine” che viene presentata l'A440. Il programma è chiaro: Alpine deve vincere il nuovo Campionato europeo Sport Prototipi 2 litri prima di sviluppare un'auto in grado di imporsi a Le Mans. La Renault Alpine A440 cresce e diventa l'A441. Collezione di vittorie su vittorie e si aggiudica il titolo europeo con Alain Serpaggi nel 1974. Un nuovo motore turbo da 1996 m³ che produce 490cv viene montato sul telaio, ormai noto come A442.

Dopo la creazione di Renault Sport, vengono investiti ingenti mezzi per partecipare al Campionato Mondiale delle Marche nel 1976. L'unica A442 iscritta alla 24 Ore di Le Mans si aggiudica la pole position prima di abbandonare la corsa.

Puntando sull'esperienza acquisita, Renault Sport decide di concentrarsi esclusivamente su Le Mans. Il successo arriva finalmente nel 1978. Sono quattro i veicoli che si presentano e sarà l'Alpine A442B pilotata da Jean-Pierre Jaussaud e Didier Pironi ad avere la meglio! Dopo aver raggiunto questi obiettivi, Renault può concentrare tutto il suo impegno sulla Formula 1.

IL RITORNO DI ALPINE !

Trentacinque anni dopo Alpine ritorna al mondo delle gare per sancire la sua rinascita. La nuova Alpine A450 si distingue con ben due titoli consecutivi nella European Le Mans Series (2013-2014) e con un podio nella categoria LMP2 alla 24 Ore di Le Mans 2014 (settimana in classifica generale). Il 2015 è contraddistinto dall'ingresso del team Signatech-Alpine nel Campionato FIA WEC, con una vittoria nella categoria LMP2 a Shanghai e un quarto posto finale.

Nel 2016 entrano in scena due nuovi prototipi chiusi A460. Al volante della Signatech Alpine n. 36, il trio costituito da Lapierre / Menezes / Richelmi registra una stagione straordinaria imponendosi a Spa-Francorchamps, alla 24 Ore di Le Mans, al Nürburgring e ad Austin. Manca ancora una gara alla fine quando Alpine si aggiudica i titoli Piloti e Team!

Nel 2017 Signatech Alpine Matmut piazza la nuova Alpine A470 pilotata da Pantiatici / Ragues / Negrão in quarta posizione assoluta alla 24 Ore di Le Mans e sul podio delle LMP2. Il seguito della stagione è caratterizzato da un tour de force di Lapierre / Menezes / Negrão che salgono per ben cinque volte consecutive sul podio, tra cui la vittoria di Austin, concludendo il campionato al terzo posto.

RISULTATI 24 ORE DI LE MANS

1963					
Sté des Automobiles Alpine	M63	50	Boyer/Verrier		227 T
Sté des Automobiles Alpine	M63	49	Frescobaldi/Richard		63 T
Sté des Automobiles Alpine	M63	48	Rosinski/Heins		50 T

1964					
Sté des Automobiles Alpine	M64	46	De Lageneste/Morrogh		17° C E
Sté des Automobiles Alpine	M63B	59	Masson/Zeccoli		20°
Sté des Automobiles Alpine	M64	47	Bianchi/Vinatier		NC (230 T)
Sté des Automobiles Alpine	M64	54	Grandsire/Vidal		133 T

1965					
Sté des Automobiles Alpine	M65	47	De Lageneste/Vinatier		196 T
Sté des Automobiles Alpine	M64	55	Hanrioud/Cheinisse		196 T
Sté des Automobiles Alpine	M63B	61	Bouharde/Monneret		187 T
Sté des Automobiles Alpine	M64	51	Masson/Verrier		148 T
Sté des Automobiles Alpine	M64	50	Revson/Vidal		116 T
Sté des Automobiles Alpine	M 65	46	Bianchi/Grandsire		32 T

1966					
Sté des Automobiles Alpine	A210	62	Grandsire/Cella		9° C
Sté des Automobiles Alpine	A210	45	Verrier/Bouharde		12°
Sté des Automobiles Alpine	A210	46	Vinatier/Bianchi		13°
Sté des Automobiles Alpine	A210	47	Jansson/Toivonen		217 T
Sté des Automobiles Alpine	A210	55	de Cortanze/Hanrioud		118 T
Ecurie Savin—Calberson	A210	44	Cheinisse/De Lageneste		11° E

1967					
Sté des Automobiles Alpine	A210	46	Grandsire/Rosinski		9° C
Sté des Automobiles Alpine	A210	45	Vinatier/Bianchi		13° C
Sté des Automobiles Alpine	A210	47	Bouharde/Andruet		219 T
Sté des Automobiles Alpine	A210	58	Vidal/Cella		67 T

1968					
Sté des Automobiles Alpine	A220	30	de Cortanze/Vinatier		8e
Sté des Automobiles Alpine	A210	52	Thérier/Tramont		10° C P
Sté des Automobiles Alpine	A210	55	Nicolas/Andruet		14° E
Sté des Automobiles Alpine	A220	29	Guichet/Jabouille		185 T
Sté des Automobiles Alpine	A210	56	Marnat/Gerbault		71 T
Sté des Automobiles Alpine	A220	28	Grandsire/Larrousse		59 T

1969					
Sté des Automobiles Alpine	A210	50	Serpaggi/Ethuin		12° C P
Sté des Automobiles Alpine	A210	45	Wollek/Killy		242 T
Sté des Automobiles Alpine	A220/69	29	Depailler/Jabouille		209 T
Sté des Automobiles Alpine	A220/68	31	Thérier/Nicolas		160 T
Sté des Automobiles Alpine	A220/69	28	de Cortanze/Vinatier		133 T
Sté des Automobiles Alpine	A220/69	30	Grandsire/Andruet		48 T

1976					
Renault Sport	A442	19	Jabouille/Tambay/Dolhem		160 T PP FL

1977					
Renault Sport	A442	8	Laffite/Depailler		289 T
Renault Sport	A442	9	Jabouille/Bell		NC PP
Renault Sport	A442	7	Tambay/Jaussaud		158 T

1978					
Renault Sport	A442B	2	Pironi/Jaussaud		1°
Renault Sport	A442A	4	Fréquelin/Ragnotti/Dolhem/Jabouille		4° FL
Renault Sport	A443	1	Jabouille/Depailler		279 T
Renault Sport	A442A	3	Bell/Jarier		162 T

2013					
Signatech-Alpine	A450	36	Gommendy/Panciatici/Ragues		14° (8° LMP2)

2014					
Signatech-Alpine	A450b	36	Chatin/Panciatici/Webb		7° (3° LMP2)

2015					
Signatech-Alpine	A450b	36	Capillaire/Chatin/Panciatici		110 T

2016					
Signatech-Alpine	A460	36	Lapierre / Menezes / Richelmi		5e (1° LMP2)
Baxi DC Racing Alpine	A460	35	Panciatici / Tung / Cheng		234 T

2017					
Signatech Alpine Matmut	A470	35	Panciatici / Ragues / Negrão		4° (3° LMP2)
Signatech Alpine Matmut	A470	36	Dumas / Menezes / Rao		10° (8° LMP2)

T : Giri
C : Vittoria di categoria
E : Premio Efficacia Energetica
P : Premio Performance
PP : Pole Position
MT : Miglior giro in gara

CONTATTI

Luca Petitti

Press & Product Communication Manager

Image & Communication

Via Tiburtina, 1159 00156 ROMA

Mob: +393283905752

Email: luca.petitti@renault.it

alpinecars.com

signatech-alpine.com

media.group.renault.com

□ @Alpine_Cars
□ @SignatechAlpine

□ @alpinesportscars
□ @SignatureRace

□ @alpine_cars
@alpine_racing